

FABBISOGNO SOGGETTIVO

CONTESTO ORGANIZZATIVO

Gli **Istituti Fisioterapici Ospitalieri (I.F.O.)** di Roma, Ente di diritto pubblico istituito con R.D. del 4/8/1932 n. 1296 ed il cui carattere scientifico è stato riconosciuto con D.M. 22/2/1939, comprendono i seguenti Istituti:

- **Regina Elena – I.R.E.**, per la ricerca, lo studio e la cura dei tumori;
- **San Gallicano – I.S.G.** per la ricerca, lo studio e la cura delle dermopatie anche oncologiche e professionali e delle malattie sessualmente trasmesse.

La missione strategica dell'Ente è quella di:

perseguire finalità di ricerca, clinica e traslazionale, sia nel campo biomedico che in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;

garantire prestazioni di eccellenza;

dare risposta adeguata ai bisogni di salute che la popolazione esprime in campo oncologico e dermatologico, non solo in termini di prestazioni diagnostico-terapeutiche, ma anche in termini di ricerca e prevenzione;

consolidare al proprio interno competenze professionali, scientifiche e tecnologiche di eccellenza;

integrarsi armonicamente, in un legame strategico con Regione, Ministero della Salute, Enti Pubblici di ricerca (quali ISS, CNR, ed altri IRCCS) e con altre strutture che operano negli specifici campi, in una logica di complementarietà di ruoli e di continuità assistenziale;

creare le condizioni per lo sviluppo armonico di nuove conoscenze e competenze tecnologiche per una reale osmosi nei confronti delle altre strutture e degli altri centri di riferimento nel settore delle patologie neoplastiche e dermatologiche a livello nazionale ed internazionale.

Il modello ordinario di funzionamento si distingue per:

- La presa in carico globale del paziente;
- L'approccio multiprofessionale e interdisciplinare;
- L'integrazione tra area clinica e area della ricerca.

da realizzarsi con:

Percorsi Clinico-assistenziali (“Clinical Pathways - PDTA”), atti a implementare la pianificazione gestionale e temporale di tutti gli interventi assistenziali, coordinando la successione degli interventi (diagnostici, terapeutici, nutrizionali, educativi, di sicurezza, di pianificazione alla dimissione, di screening di pre-ospedalizzazione, di consulenza).

Gruppi Multidisciplinari di Gestione della Malattia (“Disease Management Team – DMT”), che consentono un approccio integrato alle diverse patologie di competenza, avendo come obiettivo

il superamento della frammentazione dei processi di cura e la ricerca dell'appropriatezza delle cure stesse, sulla base dei principi dell'Evidence Based Medicine e della medicina personalizzata. Gruppi di Ricerca Traslazionale (“Translational Research Interest Groups- TRIG”), costituiti da clinici, epidemiologi e ricercatori, a supporto della ricerca traslazionale nelle diverse aree disciplinari (oncologia, dermatologia), al fine sia di elaborare modalità efficienti di trasferimento di risultati della ricerca bio-medica nella pratica clinica.

Gli IFO nelle aree più avanzate della ricerca clinica occupandosi della cura delle patologie tumorali a più elevata incidenza e a più alto impatto sociale. Le attività inserite nell’ambito di progetti nazionali ed internazionali – hanno come obiettivi principali la ricerca nei settori dell’epidemiologia, dell’eziologia dei tumori, della trasformazione e progressione neoplastica e delle terapie sperimentali. Svolgono inoltre attività di ricerca applicata nella diagnosi biomolecolare e strumentale, in epidemiologia e diagnostica precoce e attua protocolli standard o innovativi per il trattamento e la riabilitazione del paziente oncologico.

DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA

La UOC Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale dell’Istituto Tumori Regina Elena opera all’interno del Dipartimento Clinica e Ricerca Oncologica.

L’attività della UOC Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale è finalizzata ad assicurare elevati standard di terapia e assistenza, a collaborare nella ricerca clinica e di base e ad attuare nuove strategie terapeutiche con particolare attenzione alla patologia oncologica del testa-collo.

La UOC Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale si occupa di:

- Diagnosi, terapia e follow-up della patologia neoplastica della testa e del collo;
- Prevenzione e diagnosi precoce della patologia pre neoplastica della testa e del collo;
- Chirurgia oncologica maggiore della testa collo in particolare:
 - ✓ chirurgia del cavo orale
 - ✓ chirurgia della laringe (tecniche endoscopiche, tecniche a cielo aperto e tecnica robotica)
 - ✓ chirurgia dell’oro-ipofaringe (tecnica robotica e tecniche a cielo aperto)
 - ✓ chirurgia del naso seni paranasali e basicranio anteriore (tecniche endoscopiche e tecniche a cielo aperto)
 - ✓ chirurgia delle ghiandole salivari maggiori e minori
 - ✓ chirurgia di salvataggio dopo fallimento di trattamenti integrati chemioradioterapici
- Microchirurgia ricostruttiva mediante allestimento e trasposizione di lembi liberi rivascolarizzati;

- Diagnosi e terapia chirurgica delle patologie benigne e maligne della tiroide.

Linee di Attività:

- Attività Ambulatoriale
- Sala operatoria.
- Degenza Ordinaria e day surgery
- Attività consulenziale per le altre UUOO
- Ricerca Clinica in ambito Oncologico
- Ricerca Traslazionale Oncologica in collaborazione con altre UUOO dell'Istituto

Volumi di attività

✓ Degenze

Anno Dimissione	Regime di Ricovero	Totale Dimessi	Peso DRG - Medio-	Numero accessi
2016	1-Ordinario	482	1,81	0
	2-Day-hospital	158	0,88	384
	4-day-surgery con pernott	22	1,02	74
2017	1-Ordinario	469	1,89	0
	2-Day-hospital	193	0,9	503
	4-day-surgery con pernott	37	1,11	118
2018	1-Ordinario	491	1,66	0
	2-Day-hospital	186	0,89	441
	4-day-surgery con pernott	32	1,04	95

✓ Attività Ambulatoriale: Numero visite e prestazioni per esterni

Anni	2016	2017	2018
Volumi ambulatoriali	14.267	11.238	11.087

CARATTERISTICHE RICHIESTE AL DIRETTORE DI STRUTTURA

In coerenza con quanto precedentemente descritto, l'incarico di Direttore della la UOC Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale dovrà comportare il possesso delle competenze e delle capacità tecnico- professionali e manageriali che di seguito vengono riportate:

- competenza tecnico/professionale e consolidata esperienza in chirurgia oncologica testa-collo, con particolare riferimento alla microchirurgia ricostruttiva con l'impiego di lembi rivascolarizzati;
- cospicua casistica operatoria quali/quantitativa in ambito oncologico testa-collo;
- consolidata esperienza di chirurgia robotica in ambito oncologico testa-collo;
- documentata esperienza nell'individuazione e promozione delle innovazioni organizzative, professionali e tecnologiche.
- esperienze positive di collaborazione in ambiti intra e/o interdipartimentali; sarà attribuito particolare valore alla attitudine alla predisposizione di percorsi diagnostici-terapeutici finalizzati alla presa in carico del malato;
- capacità di sviluppare il miglior utilizzo dei setting assistenziali sia per i pazienti esterni (day service, ambulatorio) sia per i pazienti interni (ricovero ordinario, day hospital), seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza e in sintonia con la rete di assistenza territoriale;
- competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento all'utilizzo degli strumenti di gestione del rischio clinico, della Evidence based Medicine e dei sistemi Qualità e Accreditamento;
- esperienza nel monitoraggio e nella predisposizione di azioni di miglioramento finalizzate al raggiungimento dei migliori standard per gli indicatori di performance utilizzati dal sistema di valutazione aziendale;
- attitudini e capacità a lavorare per obiettivi, ad adottare tecniche di problem solving a promuovere il miglioramento del clima interno attraverso capacità relazionali e negoziali;
- buone capacità o attitudini relazionali per facilitare la collaborazione tra diverse professionalità e stile di leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità di curare gli aspetti inerenti la qualità percepita dell'assistenza da parte degli utenti;
- produzione scientifica attinente alla disciplina con particolare attenzione alla pubblicazione su riviste internazionali, caratterizzate da criteri di processi di peer review nell'accettazione dei lavori, e dotate di fattore di impatto (IF);

- documentata esperienza nella capacità di attrarre e gestire finanziamenti per progetti di ricerca finanziati da enti pubblici o privati su base competitiva, in ambito oncologico e organizzativo, sia come Principal Investigator che come Co-Investigator;
- documentata capacità di elaborazione di progetti da sottoporre a bandi nazionali ed internazionali per finanziamenti;
- organizzazione o partecipazione come relatore invitato a congressi nazionali o internazionali nel settore di competenza;
- direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- esperienza come membro del team di sperimentazioni cliniche GCP e tecnologiche di fase I-III sponsorizzate e/o indipendenti, in ambito oncologico;